

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.legacoopumbria.coop
Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

Ente attuatore

Cooperativa: IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo: Via F.A. Amadio, 21 06049 Spoleto
Tel. / Fax: 0743221300 / 074346400
Resp.le progetto: MARCELLO MONACO

Titolo del progetto: *Il viaggio dei bambini*



Settore ed area di intervento del progetto

**assistenza
Disabilità**

Durata del progetto:

12 mesi

Il progetto “Il viaggio dei bambini” riguarda l’inserimento di n.4 volontari del servizio civile universale all’interno di sedi di attuazione dedicate all’inserimento di minori affetti da autismo e situazioni psicopatologiche infantili. Le strutture sono dislocate nel territorio Spoletino in Provincia di Perugia all’interno di due strutture “Il Cerchio – centro per minori” e “Il Cerchio Centro Diurno BimBumBam & Young People”.

La struttura “**Il Cerchio Centro Diurno BimBumBam & Young People**” è un centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per minori dai 6 ai 18 anni rivolto a n. 28 utenti. Le funzioni generali del Centro Diurno sono riassumibili in:

- Accoglienza giornaliera, con articolazione oraria strutturata sull’intera settimana dal lunedì al sabato in base ad una programmazione formalizzata;
- Attività di vita quotidiana;
- Attuazione dei piani assistenziali personalizzati sulla base della valutazione delle capacità motorie, relazionali, cognitive e delle autonomie della persona disabile;
- Promozione della vita relazionale e sviluppo di progetti socio-riabilitativi mirati;
- Organizzazione di attività educative, creative e di sviluppo delle capacità comunicative, emozionali e di integrazione sociale;
- Organizzazione di attività di riabilitazione funzionale e relazionale.
- Processi motivazionali alla cura della persona (igiene e custodia personale) e dell’ambiente di vita quotidiana; eventuale coinvolgimento della famiglia nell’attuazione del piano assistenziale e socio-riabilitativo e nella relativa verifica;
- Attività di integrazione con il contesto sociale di riferimento e con i servizi del territorio (associazioni, scuole, ecc.).

Il Centro dispone di un servizio di trasporto complementare alle attività in collaborazione con una Associazione specializzata del territorio. Il centro è inoltre dotato di spazi dedicati ad attività espressive (musicoterapia, teatro, rilassamento), angolo morbido e una stanza specializzata con vasca idromassaggio. Questa metodologia riabilitativa parte dal principio che ogni individuo è modificabile, in quanto l’intelligenza non è un elemento “statico” ma può essere trasmessa ed appresa. In altre parole, le strategie necessarie per associare, collegare, integrare, organizzare informazioni possono essere insegnate e acquisite senza limiti predefiniti e vincolati alle possibilità di sviluppo delle funzioni cognitive. In collaborazione con le associazioni del territorio, infine, gli utenti svolgono: teatroterapia, danzaterapia, judo, attività musicali e attività di prossimità con gli animali (cane e cavallo).

Inoltre, grazie alla nuova riorganizzazione e collaborazione con la Asl, c’è stata la possibilità di inserire all’interno anche n.5 utenti affetti dall’Autismo.

Anche la struttura denominata “**Il Cerchio – centro per minori**” è un servizio terapeutico riabilitativo ed educativo semiresidenziale ad elevata integrazione sanitaria dedicato a minori affetti da autismo e situazioni psicopatologiche infantili rivolto a minori dai 6 ai 18 anni. Questo servizio è rivolto a n. 21 utenti. La finalità del servizio è quella di garantire trattamenti riabilitativi, terapeutici ed educativi secondo programmi individuali volti a migliorare le capacità di comunicazione, di interazione e di condotta; a sostenere l’acquisizione di abilità concrete, accompagnando la crescita del bambino, favorendone l’integrazione sociale e svolgendo anche un’azione educativa e partecipativa nei confronti della famiglia. Le attività sono eseguite secondo Programmi Individuali volti a migliorare le capacità di comunicazione, di interazione e di condotta e a sostenere l’acquisizione di abilità concrete, accompagnando la crescita dell’utente, favorendone l’integrazione sociale e svolgendo anche un’azione educativa e partecipativa nei confronti della famiglia. La Struttura si avvale di un Gruppo di lavoro multi-professionale che sarà costituito da Operatori appositamente preparati nonché da operatori esperti in attività di Musicoterapia e Psicomotricità. Obiettivo dell’intervento terapeutico e riabilitativo è la costruzione di un percorso che affianchi il soggetto (e indirettamente la sua famiglia) nelle varie fasi del ciclo di vita, sviluppando le potenzialità della persona, a seconda della gravità della patologia. L’Equipe opera nei confronti delle diverse problematiche facendo riferimento ad un approccio inteso come conoscenza dell’individuo e dell’evoluzione tipica dell’utenza, della psicologia cognitiva e delle conoscenze sulla comunicazione, il linguaggio e l’interazione sociale finalizzata all’individuazione delle strategie e delle tecniche più idonee per

sviluppare le competenze compromesse. L'Accesso al Servizio è a cura dell'Equipe multidisciplinare età evolutiva CSM della ASL 2 dell'Umbria. Il volontario del Servizio Civile si troverà all'interno di dinamiche di relazioni legate agli aspetti socio-educativi soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra pari, con la famiglia e con il territorio circostante, affiancato, quotidianamente, dal personale educativo ed ausiliario presente all'interno della struttura oltre che ai momenti di equipe insieme ad esperti, al coordinatore pedagogico e al coordinatore d'area.

Le due strutture, sedi di attuazione del progetto, prevedono l'inserimento di minori disabili e in particolar modo, con autismo. All'interno ci sono **minori dai 6 ai 18 anni con disturbi specifici**. Le due strutture di tipo semiresidenziale si trovano entrambe nel Comune di Spoleto e sono le uniche strutture presenti nel territorio che offrono questo servizio. Per quanto riguarda Bim Bum Bam & Young People l'ingresso è individuale per ogni minore in base al progetto educativo e di lavoro che è improntato su di lui e di fatto opera sia la mattina che il pomeriggio comprensivo dell'orario del pasto. Mentre per quanto riguarda Il Centro per minori, gli orari di ingresso nella struttura sono sempre gli stessi per tutti gli ospiti che lo frequentano a giorni alternati ed è attivo i pomeriggi (senza pasti) compreso il sabato mattina. Vengono creati progetti di interventi personalizzati in base alla valutazione funzionale che viene condivisa con le famiglie e con l'assistente sociale. Le attività sono svolte presso il Centro o in altri contesti esterni e sono:

- attività educative/abilitative individualizzate mirate all'acquisizione di specifiche competenze comunicative e sociali;
- attività educative/abilitative di gruppo con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale;
- attività laboratoriali indirizzate all'uso di specifiche modalità di espressione di comunicazione e scambio anche attraverso l'uso di sussidi informatici.
- attività sportive, per chi può, allenandosi e partecipando ad attività legate agli eventi organizzati in occasione dei giochi regionali e nazionali olimpici speciali;

Entrambe le strutture sono in contatto con la Asl n. 2 del territorio, per quanto riguarda l'organizzazione e le attività che si svolgono e per la condivisione dei PEI – piani educativi individuali di ogni utente della struttura. I servizi infatti a favore dei disabili minori sono volti a mantenere la persona nel proprio contesto di vita con programmi di assistenza personalizzati, volti al mantenimento o recupero della qualità della vita. I servizi socio-riabilitativi sono volti a promuovere la crescita personale del soggetto sostenendo anche l'acquisizione di abilità concrete con il coinvolgimento della famiglia. Si suddividono in percorsi che tendono a favorire il massimo sviluppo o mantenimento dell'autonomia e delle potenzialità, sia nelle capacità funzionali che relazionali. Il tutto anche con gli attuali laboratori manuali, cognitivi, espressivi e motori organizzati all'interno dei Centri stessi (www.uslumbria2.it).

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO CENTRO PER MINORI

Il Centro per minori è una struttura semi residenziale con funzioni educative – riabilitative e di integrazione sociale per minori con Autismo. La finalità del centro è quella di garantire un sostegno precoce ed intensivo alle funzioni evolutive attraverso interventi mirati all'apprendimento di specifiche competenze sociali e comunicative. La gestione del servizio è in contatto e collaborazione anche con la Asl Umbria2. Il servizio è situato a Spoleto, in Via Cascia. All'interno di questa struttura ci sono bambini inviati dalla ASL con età che va dai 6 ai 18 anni e nell'ultimo anno, grazie all'aggiunta di ore date da quest'ultima, c'è stato un incremento di bambini da n.10 a n.21. Queste ore aggiuntive hanno permesso che la struttura fosse aperta anche il sabato mattina. Il servizio è attivo tutti i pomeriggi oltre una mattina e i minori all'interno fanno diverse attività improntate sui vari bisogni e nelle diverse aree di intervento (neuropsicologica, motorio-prassica, sociale, cognitiva, affettivo-emozionale, comunicazione e linguaggio, autonomia).

Per tali attività gli ospiti hanno a disposizione spazi dedicati, come uscite nel territorio, laboratori ricreativi per la realizzazione di piccoli oggetti di vario tipo o per la scrittura di poesie, storie della propria vita, pet therapy, musicoterapia, conoscenza ed utilizzo delle tecnologie informatiche per conoscere modalità di relazione con l'esterno e con la rete familiare.

Entrando nello specifico possiamo così suddividere le attività che presenta questo servizio:

- Nell'area neuropsicologica: effettuare il gioco parallelo e imitare azioni e gesti, orientando poi l'attenzione verso gli oggetti e da quest'ultimi alle persone; mostrare atteggiamenti di lavoro, collaborazione e prevenire e gestire i comportamenti problematici.
- Nell'area motorio-prassica: acquisire gli schemi motori di base; sviluppare la consapevolezza del proprio corpo con il potenziamento dell'uso delle mani e la coordinazione visivo-motoria.
- Nell'area sociale: giocare in modo funzionale e simbolico, condividendo le azioni e i materiali e collaborando per ottenere dei risultati comuni con gli altri minori presenti all'interno del servizio.
- Nell'area cognitiva: riconoscere e classificare oggetti e immagini uguali, sviluppare la memoria e la flessibilità, applicare strategie di problem solving, sviluppare le competenze grafo-motorie per la scrittura e le abilità logico-concettuali.
- Nell'area affettivo-emozionale: riconoscere le emozioni su se stessi e sugli altri e riconoscere poi le emozioni in base alle situazioni.
- Nell'area comunicazione e linguaggio: comprendere un'istruzione per poi eseguirla, denominare le parti e le figure scompose, fare richieste con segni, immagini e parole per esprimere dei desideri e dei bisogni.
- denominare le parti e le figure scompose, fare richieste con segni, immagini e parole per esprimere dei desideri e dei bisogni.
- Nell'area dell'autonomia: imparare le regole per mangiare correttamente e imparare a curare l'igiene personale, apprendere come vestirsi e svestirsi e le regole della vita scolastica, riconoscere gli oggetti e ambienti di casa e di scuola distinguendoli.
- Pet therapy: sono attività che si svolgono all'interno di una fattoria sociale e questo può aiutarli a soddisfare certi bisogni come affetto, sicurezza, relazioni interpersonali e recuperare alcune abilità che non possiedono. La soddisfazione di questi bisogni è necessaria per il mantenimento di un buon equilibrio psico-fisico che è lo scopo stesso di questa attività che offre una possibilità in più per migliorare la qualità della vita e dei rapporti umani.
- Hippo Happy (ippoterapia): con tale attività si può intervenire nel raggiungimento dei seguenti obiettivi: stimolare le abilità manuali attraverso l'utilizzo di strumenti specifici, coordinare i movimenti, ridurre e controllare le proprie paure, riconoscere e adattare le proprie capacità, stimolare la consapevolezza generale di se stessi, del lavoro di gruppo rispettando i tempi di esecuzione, stimolare la capacità di esprimere, riconoscere e superare i propri limiti, sensibilizzare l'appartenenza all'ambiente circostante e stimolare una maggiore responsabilità e padronanza delle situazioni.

Queste attività sono suddivisibili e applicabili in diverso modo e non per ogni utente presente all'interno della struttura.

Lo staff interno di Il Cerchio centro per minori prevede n. 8 figure, distinte tra operatori e tecnici. In maniera specifica ci sono n. 5 operatori e n. 3 tecnici (Arteterapeuta, Neuropsicomotricista e Musicoterapeuta). Il servizio prevede una stretta collaborazione tra l'equipe, infatti viene effettuata una riunione settimanale, dove partecipa anche tecnici e esperti della Asl. All'interno ci sono stanze dedicate come: la stanza del gioco libero e dell'accoglienza; la stanza computer con apprendimenti multimediali, una palestra, una stanza per musicoterapia, un'altra per manipolazione, gioco strutturato, sviluppo cognitivo e manuale, una stanza per la cucina dove si lavora anche sulle abilità, autonomie ed educazione alimentare. La maggior parte dell'utenza è accompagnata alla struttura dai genitori. Da Gennaio 2016 c'è stata anche l'aggiunta nella partecipazione ad incontri scuola e il confronto con i genitori su alcune tematiche riguardanti i minori.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: BIM BUM BAM & YOUNG PEOPLE

“BimBumBam” è un centro socio-riabilitativo ed educativo diurno. Le funzioni generali del Centro Diurno sono riassumibili in: accoglienza giornaliera, attività di vita quotidiana attuazione dei piani assistenziali ed educativi personalizzati sulla base della valutazione delle capacità motorie, relazionali, cognitive e delle autonomie della persona disabile; promozione della vita relazionale e sviluppo di progetti socio-riabilitativi mirati; organizzazione di attività educative, creative e di sviluppo delle capacità comunicative, emozionali e di integrazione sociale.

All'interno del servizio, al momento, ci sono n. 28 utenti e grazie alla nuova attuazione e collaborazione con la Asl, c'è stata la possibilità di inserire all'interno anche n.5 utenti con autismo. Al momento sono presenti all'interno del servizio n.4 minori con Autismo. Il Servizio Educativo/Riabilitativo è attuato da operatori qualificati. Il servizio consiste in:

- Attività educative/abilitative individualizzate mirate all'acquisizione di specifiche competenze comunicative e sociali;
- Attività educative/abilitative di gruppo con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale, sostegno nella vita quotidiana interna ed esterna alla struttura;
- Attività laboratoriali indirizzate all'uso di specifiche modalità di espressione di comunicazione e scambio anche attraverso l'uso di sussidi informatici.
- Attività sportive, per chi può, allenandosi e partecipando ad attività legate agli eventi organizzati in occasione dei giochi regionali e nazionali olimpici speciali;
- Attività strutturate interne ed esterne al servizio;
- Accompagnamento individuali e di gruppo per uscite giornaliere o periodiche;
- Soggiorni estivi per piccoli gruppi.

Tutte le attività hanno valenza terapeutica e riabilitativa, pertanto gli utenti, a seconda delle proprie peculiarità, vengono coinvolti nelle diverse fasi del pranzo (pranzo, apparecchiare, sporcicare, in qualche caso cucinare attraverso piccoli laboratori per la preparazione della pasta) Le attività sono differenziate per ogni utente in base al bisogno ed alle condizioni psicofisiche. Questo servizio ha orari molto flessibili e individualizzati per ogni utente della struttura, l'ingresso può avvenire per utenti che entrano al mattino dalle 09.00 alle 13.00 (non comprendendo quindi il pranzo) oppure dalle 15,00 alle 19,00 (senza pasti) oppure c'è chi fa il giornaliero completo dalla mattina al pomeriggio comprendendo anche all'interno della struttura il pranzo. La struttura ha a disposizione anche un mezzo per il trasporto, alcuni utenti infatti vengono presi e riportati a casa dagli operatori stessi.

Si può dedurre che c'è un programma individualizzato prima del pranzo, nel pomeriggio o per tutta la giornata. In collaborazione con questa struttura ci sono due associazioni, “Peter pan” e “Aias” che aiutano nel pieno soddisfacimento delle attività. All'interno della struttura ci sono sia n.. 10 Operatori sociali, n. 1 Ausiliaria. Le attività sono così suddivise:

- Attività musicali: Gli aspetti terapeutici riguardano il ritmo, la sincronia musica-corpo anche in termini di coordinazione, l'ascolto condiviso, il coro. Ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti musicali.
- Attività di rilassamento: questa attività comprende la ginnastica dolce e funge da laboratorio di emozioni.
- Pet therapy: sono attività che si svolgono all'interno di una fattoria sociale e questo può aiutarli a soddisfare certi bisogni come affetto, sicurezza, relazioni interpersonali e recuperare alcune abilità che non possiedono. La soddisfazione di questi bisogni è necessaria per il mantenimento di un buon equilibrio psico-fisico che è lo scopo stesso di questa attività che offre una possibilità in più per migliorare la qualità della vita e dei rapporti umani.
- Hippo Happy (ippoterapia): con tale attività si può intervenire nel raggiungimento dei seguenti obiettivi: stimolare le abilità manuali attraverso l'utilizzo di strumenti specifici, coordinare i movimenti, attuare strategie di problem solving, ridurre e controllare le proprie paure, riconoscere e adattare le proprie capacità, stimolare la consapevolezza generale di se stessi, del lavoro di gruppo rispettando i tempi di esecuzione, stimolare la capacità di esprimere, riconoscere e

superare i propri limiti, sensibilizzare l'appartenenza all'ambiente circostante e stimolare una maggiore responsabilità e padronanza delle situazioni.

- Giochi di movimento: Attraverso questa attività svolta in forma ludica i ragazzi possono rafforzare le proprie competenze motorie soprattutto in rapporto con le attività cognitive.
- Consegna giornalino: Attività di gruppo con forti componenti sociali di rapporto con il territorio. Si tratta della distribuzione del Giornalino "Non solo fra di noi", in punti specifici della città (negozi, Comune, Asl, etc.)
- Manipolazione: Attività di lavoro "al tavolo" strutturata per sperimentare materiali di diverse consistenze, colori, profumi (es. pasta di sale nel centro anziani). Per persone con livelli cognitivi che sviluppano maggiori capacità manuali si arriva anche alla produzione di piccoli manufatti.
- Computer: Allo scopo di implementare capacità cognitive (tempo/spaziale, lettura e scrittura, concetti logico-matematici) vengono utilizzati specifici software acquistati presso agenzie educative specializzate. Utilizzo dei mezzi multimediali a fini di ricerca informazioni e comunicazione attraverso le nuove tecnologie.
- Danzaterapia e judo: Si svolge anche presso locali dedicati. La danza serve a stimolare il contatto, l'equilibrio nel movimento, le tensioni, il senso ritmico. Muoversi sulla musica e passarsi oggetti con coordinazione possiede grande valore psicomotorio. Il judo permette la regolazione della forza, il rispetto delle regole e la disciplina. Inoltre impegna i ragazzi nella cura di se, il senso e rispetto del gruppo e dell'altro.
- Uscite esterne: Attività edonistica, di socializzazione con valenza educativa per visite a città, musei, luoghi di particolare interesse storico o naturalistico.
- Laboratori di narrazione e autobiografici: saranno invitati e guidati alla costruzione di storie. Dal punto di vista laboratoriale le attività di narrazione sono particolarmente importanti perché sollecitano e potenziano le capacità di ascolto e concentrazione.

Il volontario, in affiancamento al personale della cooperativa, nelle rispettive sedi di attuazione potrà:

- Contribuire alla qualità delle attività logistiche, ricreative e di socializzazione
- Contribuire con la propria esperienza di vita all'arricchimento delle relazioni interpersonali degli utenti e, in generale, dei networks formali e informali coinvolti;
- Collaborare con gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto delle persone disabili con il tessuto sociale e territoriale, attivando e coinvolgendo attivamente tre associazioni del territorio;
- Sfruttare le potenzialità offerte dalla localizzazione geografica dei servizi in cui è inserito il progetto per promuovere, attraverso la fruizione di mezzi pubblici e mezzi privati per la realizzazione del progetto e la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio facilitando le visite agli ospiti della struttura;
- Favorire i momenti di aggregazione, partecipazione e divertimento sia all'interno che all'esterno delle strutture stesse collaborando all'organizzazione degli eventi programmati;
- Organizzare e trascorrere insieme agli ospiti e agli operatori soggiorni al mare, montagna, laghi, ecc.;
- Guidare gli automezzi
- Essere coinvolto dagli operatori socio-assistenziali nella pianificazione delle feste e nelle attività tipiche dell'animazione e della socializzazione, nella preparazione dei volantini di promozione, nei contatti con le famiglie, nella realizzazione di articoli nel giornalino Non solo Fra di Noi, nella scelta di film per serata figli/genitori in collaborazione con il cinema locale. In ultima analisi il volontario rappresenta il braccio operativo dell'organizzazione delle varie attività;

- Contribuire alla realizzazione e alla redazione di depliant creativo, contribuire a scrivere articoli sul giornalino Non solo Fra di noi, dove gli utenti possono inserire loro “foto”, frasi, ecc. in modo da migliorare la visibilità di ciò che accade nei servizi residenziali;
- Essere coinvolto nella scelta dei temi per la realizzazione di convegni e sulle attività legate alla disabilità e autismo, alla scelta dei film da visionare insieme a chi gestisce il cinema locale per verificare la possibilità di andare al cinema con i ragazzi e con i loro familiari basandoci su cartoni e film a tema.
- Collaborare con l’operatore ed esperti per stimolare l’attenzione degli ospiti per il proprio spazio di vita, per le abitudini quotidiane, per le proprie attitudini ed esigenze (lettura, giochi, creazione laboratori manuali e metafonologici, passeggiate all’aria aperta, giochi con i colori, , laboratori per la preparazione della pasta, pet therapy, esercizi psicomotori, laboratori narrativi, partecipazione agli allenamenti e ai giochi olimpici speciali, attività ricreative con la psicomotrista e musicoterapeuta, laboratori narrativi e autobiografici;
- Essere coinvolto nelle attività di pet therapy e hippo happy (ippoterapia) in cui i ragazzi hanno la possibilità di relazionarsi con gli animali, terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo
- Essere coinvolto insieme all’esperto nelle giornate in cui verrà aiutato l’utente nell’apprendimento dell’uso del computer e della lavagna LIM per interagire;
- Essere presenti nei momenti essenziali della giornata in special modo nell’orario del pasto (presso Bim Bum Bam & Young People) al fine di essere sia di supporto per le persone che hanno necessità di un supporto nella somministrazione dell’alimentazione sia come momento di convivialità;
- Vivere un’esperienza di crescita sia personale sia formativa al livello professionale e apprendere ed adottare le misure specifiche previste dalla nostra legislazione e le tecniche di animazione a sostegno delle persone disabili;
- Essere coinvolto nel servizio, con gli operatori, il coordinatore e i volontari delle associazioni, che hanno modo di collaborare con i servizi, attraverso riunioni d’equipe e di indirizzo relative all’andamento del servizio e nelle giornate in cui si tengono le riunioni per la valutazione, il miglioramento e la stesura dei progetti assistenziali.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO CENTRO PER MINORI

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Danzaterapia	Animatore
Attività di musicoterapia	animatore, facilitatore, osservatore
Partecipazione a giochi olimpici speciali	animatore, facilitatore, osservatore
Laboratori manuali e metafonologici	Facilitatore, collaboratore insieme ad operatori, psicomotricista, coordinatore e ove possibile il familiare
Laboratorio “so fare da solo” con ginnastica psicomotoria	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Laboratori di narrazione autobiografica e bookbar	Supporto nella Realizzazione dell’attività, animatore
Giochi di ruolo	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Attività di biblioteca ludico/ricreativa	Animatore, osservatore delle attività che si fanno con gli animali
Lavagna lim	animatore, facilitatore nell’utilizzo

Laboratorio manuale per la preparazione della pasta e dei biscotti presso una fattoria sociale	Animatore, supporto
Feste nella struttura aperte alla cittadinanza e alle famiglie sulla tematica della disabilità	Realizzazione della festa dal punto di vista organizzativo per l'intrattenimento.
Supervisione degli educatori e dei volontari da parte del personale esperto dell'Asl	Partecipante ad incontri di equipe che diano modo di confrontarsi con personale esperto e che dia modo di apprendere attività diverse da personale che gestisce il servizio
Convegno/formazione sulla tematica dell'autismo	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione
Uscite nel territorio	Animatore nella realizzazione e nella gestione supporto
Pet therapy	Animatore, osservatore delle attività che si fanno con gli animali, Accompagnamento nelle uscite (eventuale assegnazione a sede temporanea)
Attività di raccolta prodotti naturali	Realizzazione, accompagnamento e sostegno nella partecipazione dell'uscita

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: BIM BUM BAM & YOUNG PEOPLE

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Danzaterapia	Animatore
Attività di musicoterapia	Animatore, facilitatore, osservatore
Partecipazione a giochi olimpici speciali	Animatore, facilitatore, osservatore
Laboratori manuali e metafonologici	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Laboratorio "so fare da solo" con ginnastica psicomotoria	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Laboratori di narrazione autobiografica e bookbar	Supporto nella Realizzazione dell'attività, animatore
Giochi di ruolo	Animatore, osservatore delle attività che si fanno con gli animali
Attività di biblioteca ludico/ricreativa	Accompagnamento nelle uscite
Uscite al cinema con piccoli gruppi	Accompagnamento nelle uscite
Hippo happy (Ippoterapia)	Animatore e sostegno nella relazione con gli animali
Realizzazione articoli e consegna, giornalini Non solo Fra di Noi	Animatore
Computer (conoscenza di base del pc e di internet)	Animatore, supporto e sostegno agli ospiti
Lavagna lim	Animatore, facilitatore nell'utilizzo
Laboratorio manuale per la preparazione della pasta e dei biscotti presso una fattoria sociale	Animatore, facilitatore nell'utilizzo
Feste nella struttura aperte alla cittadinanza e alle famiglie sulla tematica della disabilità	Realizzazione della festa dal punto di vista organizzativo per l'intrattenimento.
Supervisione degli educatori e dei volontari da parte del personale esperto dell'Asl	Partecipante ad incontri di equipe che diano modo di confrontarsi con personale esperto e che dia modo di apprendere attività

	diverse da personale che gestisce il servizio
Convegno/formazione sulla tematica dell'autismo	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione
Attività di raccolta prodotti naturali	Animatore nell'organizzazione
Uscite in fattorie sociali	Animatore
Pet therapy	Animatore
Soggiorni estivi ed eventuale cambio sede assegnazione per max 30 gg	Accompagnamento nelle uscite e nei soggiorni (assegnazione a sede temporanea)
Gite di un giorno	Animatore, Accompagnamento nelle uscite
Incontri individuali con compagni di classe o amico nelle attività giornaliere (es. compleanni)	Animatore, supporto
Visione film/documentari/ teatro con i genitori	Supporto nella realizzazione delle uscite, eventuale accompagnamento, osservatore nella scelta delle iniziative

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

2

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

25 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede al volontario:

- Flessibilità oraria e turnazione anche nei giorni festivi dal momento che la sede è di tipo residenziale.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Senso di responsabilità nel rispetto degli impegni previsti dal progetto, puntualità e coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, chiarendo anche le proprie aspettative e competenze in relazione alle attività quotidiane ed al progetto nel suo insieme.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'associazione I Miei Tempi e dalla Cooperativa Il Cerchio nel rispetto del programma concordato.
- Impegno a missioni e trasferimenti in occasione di gite di uno o più giorni, soggiorni o eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (per max 30 gg nell'arco dei 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario).



- Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, il volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative agli utenti e/o alla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi (D.Lgs. 196/03).
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da Valutazione Rischi che verrà consegnata e spiegata durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs. 151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 - Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003, consapevolezza di ciò che prevede il D.Lgs. 231/01, una sorta di politica della responsabilità della cooperativa.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/44643 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@legacoopumbria.coop
Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	IL CERCHIO COOP.VA SOC. Centro Diurno BimBumBam & Young People	Spoletto	Via Amadio, 21 interno B	93249	2	0743 47744	0743 46400	MARSELLA MARIA ROSA	25/01/1962	MRSMRS62A65E506Y	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	V
2	Coop Il Cerchio Centro per minori	Spoletto	Via Norvegia 14	123648	2	366 6596625	0743 46400	TANIA GOBBATO	29/07/1979	GBBTNA9L69G914T	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D07D786P	SVA

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

Diploma di scuola superiore quinquennale

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Contenuti della formazione:

1. Valori e identità del Servizio Civile

1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo
- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo
- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore nel 2001

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile
- La carta di impegno etico

2: *La cittadinanza attiva***2.1: La formazione Civica**

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentanti regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: “ *Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile* ”**3.1.: Presentazione dell'Ente**

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa
- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

Servizio Civile

3.3.: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: ***“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell'esperienza vissuta”***

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all'inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

La formazione avverrà all'interno delle seguenti sedi:

- Sede della Cooperativa Sociale Il Cerchio – Via Flaminia, 3 (P.zza Garibaldi) 06049 Spoleto PG.
- Sede Servizio CORIANDOLI Via Norvegia 14, Spoleto fraz. San Giacomo (PG)
- Sede servizio BIM BUM BAM Via Amadio 21, Spoleto (PG)

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Inoltre in riferimento al settore Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (diversamente abili)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica,

reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: descrizione della Cooperativa Sociale Il Cerchio – caratteristiche, storia, settori di intervento, profili e specifiche professionali, utenza di riferimento

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Lavorare con la non autosufficienza: quali attività e quali metodi utilizzare fornendo un supporto informativo sugli standard di qualità e utilizzabilità dei servizi socio-assistenziali e favorendo anche lo scambio di buone pratiche in materia d'integrazione delle persone con disabilità, assistenza, progetti innovativi per la vita indipendente, autismo.

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Il concetto di “Qualità” nei servizi della Cooperativa Sociale Il Cerchio (ISO 9001:2008, BS OHSAS 18001:2007 e D.Lgs. 231/01). Bilancio Sociale e Carta dei servizi

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione: musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e para-fisiologiche e principi di Pet Therapy per creare un canale di comunicazione paziente-animale-operatore e per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto.

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione: disegno, racconto, manipolazione, gioco (visione della redazione del giornalino Non Solo Fra di Noi area Handicap)

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: L'osservazione dei comportamenti e delle relazioni dei soggetti deboli tra di loro e con gli operatori. Analisi in merito alla capacità di osservazione e di ascolto per l'acquisizione di un comportamento empatico basato sul rispetto dell'altro.

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO: Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi L'importanza e la consapevolezza dei bisogni e delle esigenze degli utenti al fine di provvedere a rispondere a questi bisogni con comportamenti ed atteggiamenti adeguati.

MODULO N. 10

CONTENUTI DEL MODULO Le leggi cogenti e le norme volontarie alle quali è soggetta la Cooperativa Sociale “Il Cerchio”.

<i>Durata:</i>

La durata della formazione specifica è: 72 ore